

ORCHESTRA AMATORIALE FINALITA' E REGOLAMENTO

Art. 1 - FINALITA'

Viene costituita un'Orchestra avente le seguenti finalità:

1. L'Orchestra intende divulgare la musica e la cultura musicale nel suo complesso.
2. L'Orchestra non ha fini di lucro, ma intende semplicemente promuovere la musica a fine di divertimento, condivisione di intenti e spiritualità musicali fra i suoi membri. Lo scopo è quello di divertirsi nel suonare insieme, migliorando tutti insieme la tecnica musicale acquisita da ciascuno.
3. I membri dell'orchestra non perseguono fini professionali, ma spirituali. Ognuno arriva con il proprio bagaglio tecnico-culturale e non viene fatta distinzione alcuna del livello raggiunto. Pertanto si incontreranno diversi livelli, dalla persona diplomata a quella che ha avviato da pochi anni lo studio di uno strumento. Tutti lavoreranno insieme con lo scopo di migliorare il suonare insieme e divertendosi nel farlo. L'orchestra dovrà essere occasione di stimolo e confronto ed un esempio per giovani e meno giovani.
4. L'Orchestra ha carattere amatoriale, pertanto chi suona nel suo ambito presta la propria opera del tutto gratuitamente. In alcuni casi, meglio dettagliati in seguito, potrà essere corrisposto un rimborso spese simbolico e forfettario.
5. Dato il carattere amatoriale dell'Orchestra non esiste un vero e proprio obbligo di frequenza alle prove orchestrali, ma i componenti l'Orchestra faranno del loro meglio per partecipare a tutte le prove possibili, dato che solo in questo modo si potranno raggiungere le finalità sopra descritte;
6. Oltre all'Orchestra potranno essere istituite, parallelamente, anche formazioni cameristiche di varia natura e costituzione, a seconda degli intendimenti artistici condivisi e programmati.

Art. 2 - COMITATO DIRETTIVO

L'Orchestra è amministrata da un "Comitato Direttivo" composto da 3 membri:

1. Il Direttore Artistico, a cui spetta anche la presidenza e la rappresentanza legale dell'Orchestra.
2. Il Rappresentante della sezione degli strumenti ad arco.
3. Il Rappresentante della sezione degli strumenti a fiato.
4. Ciascuno dei 3 Membri dura in carica 3 anni e la carica può essere rinnovata.
5. Al Direttore Artistico spetta la gestione ordinaria dell'Orchestra, al Comitato Operativo spetta la gestione straordinaria dell'Orchestra.

Art. 3 - MEMBRI DELL'ORCHESTRA

Chiunque può diventare membro dell'Orchestra. All'Orchestra vi si può accedere in uno dei seguenti modi:

1. Essere presentato da almeno 2 membri dell'Orchestra che garantiscono circa la gestione dello strumento e l'impegno da parte del nuovo aspirante.
2. Sostenere un'audizione.
3. Essere invitato dal Direttore Artistico o dal Comitato Direttivo.

Un orchestrale perde il diritto di essere membro dell'Orchestra:

- A. per indegnità con pronunciamento inappellabile del Comitato Direttivo, sentiti il Nucleo Stabile ed il Direttore stabile.
- B. per scarso impegno con pronunciamento inappellabile del Comitato Direttivo, sentiti il Nucleo Stabile ed il Direttore stabile.
- C. Per assenza alle prove per lunghi periodi, senza giustificarne adeguatamente il motivo.

Dopo aver perso il diritto di essere membro dell'Orchestra, lo stesso lo si può acquisire nuovamente, secondo quanto sopra previsto ai punti 1,2,3.

Art. 4 - NUCLEO STABILE

1. L'Orchestra costituirà al suo interno un cosiddetto "zoccolo duro", ovvero un nucleo stabile di archi e fiati, imprescindibile per il funzionamento minimo dell'Orchestra stessa.
2. Questo nucleo stabile si impegna a partecipare attivamente alle prove orchestrali, a condividere e a suggerire le scelte artistiche, e più in generale a partecipare agli aspetti organizzativi dell'Orchestra.

Art. 5 - DIRETTORE D'ORCHESTRA

1. L'Orchestra decide di preferire un Direttore d'orchestra stabile, di modo che tale Direttore possa conoscere bene le potenzialità di ciascun membro dell'Orchestra e questo con l'obiettivo di far crescere musicalmente e tecnicamente i singoli e proporre un repertorio adatto alle potenzialità dell'Orchestra nel suo insieme.
2. Il Direttore d'orchestra stabile, proprio perché membro intrinseco dell'Orchestra, peserà sulle decisioni artistiche, né più né meno di ogni altro membro del "nucleo stabile" dell'Orchestra. Va da sé che il carisma e l'esperienza che saprà apportare nel dirigere l'Orchestra, gli porterà l'autorevolezza necessaria per proporre brani e soluzioni artistiche che non potranno che essere prese nella dovuta considerazione da tutti gli altri.
3. Se per ragioni artistiche o di opportunità è richiesta la presenza di un Direttore d'orchestra esterno, ovvero diverso dal Direttore d'orchestra stabile, questo potrà essere senz'altro fatto. La decisione spetta al Comitato Direttivo, sentiti il Nucleo Stabile ed il Direttore d'orchestra stabile.
4. Il Direttore d'orchestra stabile presta la sua opera gratuitamente come tutti, di conseguenza percepirà un eventuale rimborso spese forfettario identico a quello percepito da un qualunque altro membro dell'Orchestra, così come stabilito negli articoli successivi.
5. Un eventuale Direttore d'orchestra esterno percepirà un rimborso spese forfettario stabilito per quella specifica prestazione.

Art. 6 - CONCERTI ED EVENTI MUSICALI

1. I concerti rappresentano l'apogeo dello studio operato insieme dai membri dell'Orchestra. Tanti sacrifici e ore di prove vengono ricompensati e sintetizzati nel concerto o evento musicale.
2. Ogni concerto/evento musicale richiede un proprio specifico dress-code (abbigliamento durante i concerti) al quale i componenti all'Orchestra sono tenuti ad attenersi.
3. Partecipare al concerto/evento musicale è un diritto, ma è anche un dovere per chi si è impegnato nella condivisione del progetto orchestrale.
4. Chi non avrà partecipato ad almeno il 70% delle prove d'Orchestra relative ad un determinato concerto/evento musicale, viene escluso dal concerto/evento musicale medesimo. Questo sia per rispetto nei confronti di chi si è impegnato a partecipare alle prove, sia per questioni legate alla serietà del lavoro orchestrale di studio e messa a punto dell'insieme musicale di un determinato concerto/evento musicale.

Art. 7 - PRESENZA ALLE PROVE

Per la gestione delle prove d'Orchestra, o formazioni cameristiche, si applica la seguente regolamentazione:

1. Partecipare alle prove è un diritto, ma anche un dovere per chi si è impegnato nella condivisione del progetto orchestrale;

2. L'Orchestra fissa delle date per determinati concerti/eventi. Chi intende parteciparvi deve garantire di presenziare ad almeno il 70% delle prove previste per ogni determinato concerto/evento musicale;
3. Chi non presenzia ad almeno il 70% delle prove d'orchestra non ha il diritto a partecipare al quel determinato concerto/evento musicale preparato tramite le prove calendarizzate ad hoc. Di conseguenza perde anche il diritto al rimborso spese forfettario previsto dagli articoli successivi. Non perde invece l'eventuale diritto di cui all'Art.9 (Sponsorizzazioni).

Art. 8 - RIMBORSO SPESE

1. Secondo quanto stabilito dalle finalità della compagine orchestrale, la prestazione dei suoi componenti è totalmente gratuita. E' però possibile ottenere un rimborso forfettario a seconda del proprio impegno e della propria partecipazione, come rimborso di spese varie sostenute (benzina auto, spese telefoniche, usura strumenti e materiale relativo, etc.).
2. Il rimborso spese, regolamentato, nel quantum, negli articoli successivi, verrà corrisposto ogni 6 mesi a mezzo di bonifico bancario o a mezzo di assegno bancario.

Art. 9 - FONDO CASSA ORCHESTRALE

1. L'Orchestra decide di dotarsi di un Fondo Cassa Orchestrale.
2. Il Fondo Cassa Orchestrale viene alimentato da una percentuale incassata a fronte di eventuali concerti o eventi musicali pagati. Potrà essere alimentato anche da eventuali lasciti, donazioni, o erogazioni liberali.
3. Il Fondo Cassa Orchestrale impiegherà i propri fondi per acquisti inerenti l'attività orchestrale quali, a titolo esemplificativo: leggi, sedie, strumenti musicali (timpani, contrabbasso), eventuale noleggio di strumenti musicali e sala prove.
4. Un ulteriore utilizzo del Fondo Cassa Orchestrale potrà essere deciso per il perseguimento di determinate finalità artistiche.

Art. 10 - CONCERTO PAGATO

Se un concerto è pagato, si applica la seguente regolamentazione:

1. Il 10% di quanto incassato viene elargito a chi ha procurato il concerto quale rimborso spese forfettario per recuperare quanto speso per procurare il concerto. A titolo esemplificativo, spese quali benzina auto, spese telefoniche, contatti, etc.
2. Il 10% va al Fondo Cassa Orchestra.
3. il 5% va alla Segreteria dell'Orchestra per il rimborso di spese per telefono, programmi, contatti, contrattualistica, etc.
4. Il 75% viene suddiviso fra tutti gli esecutori di quel concerto, fino al limite massimo di €50,00 per persona e per singolo evento. La quota eccedente tale limite va al Fondo Cassa Orchestra.

Esempio.1

Concerto pagato €800,00 con 20 esecutori. €80,00 vanno a chi ha procurato il concerto; €80,00 vanno al Fondo Cassa; €40,00 vanno alla Segreteria dell'Orchestra; €600,00 vengono elargiti ai 20 esecutori, ovvero €30,00 a ciascuno di loro, come rimborso spese forfettario.

Esempio2

Concerto pagato €1.500,00 con 20 esecutori. €150,00 vanno a chi ha procurato il concerto. €150,00 vanno al Fondo Cassa. €75,00 vanno alla Segreteria dell'Orchestra. €1.125,00 dovrebbero essere elargiti ai 20 esecutori, ovvero €56,25 a ciascuno di loro, come rimborso spese forfettario. Poiché la somma di €56,25 eccede l'importo di €50,00, importo limite di ogni singola

prestazione per l'Orchestra di tipo amatoriale, ai 20 esecutori andranno €50,00 come rimborso spese, la differenza di €125,00 va al Fondo Cassa Orchestrale.

Esempio3

Concerto pagato €400,00 con 4 esecutori. €40,00 vanno a chi ha procurato il concerto. €40,00 vanno al Fondo Cassa. €20,00 vanno alla Segreteria dell'Orchestra. €300,00 dovrebbero essere elargiti ai 4 esecutori, ovvero €75,00 a ciascuno di loro, come rimborso spese forfettario. Poiché la somma di €75,00 eccede l'importo di €50,00, importo limite di ogni singola prestazione per l'Orchestra di tipo amatoriale a ciascuno dei 4 esecutori andranno €50,00 come rimborso spese, la differenza di €100,00 va al Fondo Cassa Orchestrale.

Art. 11 - SPONSORIZZAZIONI

Se l'Orchestra ottiene una sponsorizzazione si applica la seguente regolamentazione:

1. Il 20% di quanto incassato viene elargito a chi ha procurato la sponsorizzazione. Tale elargizione viene corrisposta semestralmente unitamente agli altri rimborsi spese forfettari.
2. Il 5% va alla Segreteria della Associazione per rimborso spese per telefono e cancelleria, applicazione di loghi aziendali degli sponsor, contatti e corrispondenza, contrattualistica, etc.
3. Il restante 75% va al Fondo Cassa Orchestra.
4. Se la sponsorizzazione riguarda un singolo evento o un gruppo di eventi, si applicano le stesse regole relative al Concerto Pagato di cui all'Art.10. In tal caso la sponsorizzazione viene assimilata al Concerto Pagato, non trattandosi, per le nostre finalità, di vera e propria sponsorizzazione, ma di una forma indiretta di pagamento del concerto/evento musicale o gruppo di concerti/eventi musicali.